

C.C. 44 Oggetto: Riconoscimento di debito fuori bilancio di impegno relativo a prestazione professionale – Avv. Marco Di Tolle.

Il Sindaco dà lettura dà lettura del punto 4) all'ordine del giorno avente ad oggetto: “: Riconoscimento di debito fuori bilancio di impegno relativo a prestazione professionale – Avv. Marco Di Tolle”. Indi precisa che trattasi della parcella dell'Avv. Di Tolle che seguiva la causa Pelucchi contro il Comune di Motta Visconti. Aggiunge che l'Avv. Di Tolle l'anno scorso non ha risposto alla richiesta del Comune di Motta Visconti volta a conoscere l'ammontare delle sue spettanze, pertanto non è stato possibile stanziare nel bilancio previsionale dell'esercizio finanziario 2008 la cifra riferita alle sue competenze professionali. Prosegue precisando che il nominato Avvocato Di Tolle ha inviato una prima parcella che ammontava a circa 31.000,00, parcella che essendogli stata contestata in ordine ad alcune voci è poi scesa di circa 6.000,00 euro.

Alle ore 21,40 esce il Consigliere Citro : n. 16 presenti.

Il Sindaco conclude ricordando che, come previsto dalla procedura richiesta dalla Corte dei Conti, si propone il riconoscimento del debito fuori bilancio di cui trattasi, riconoscimento in ordine al quale il Revisore dei conti ha espresso parere favorevole come risulta dal verbale allegato alla proposta di deliberazione. Ciò precisato, non essendoci alcuna richiesta di chiarimento e/o dichiarazione di voto, pone in votazione il punto in trattazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi, come sopra riportati, ai fini dell'estensione legale del presente atto, in conformità a quanto disposto dall'articolo 54, comma 4 del vigente Regolamento comunale per il funzionamento del Consiglio Comunale;

PREMESSO

- che con delibera G.C. n. 54 del 26/04/2004 si è conferito incarico all'Avv. M. di Tolle di Milano per assistenza e difesa nel giudizio instaurato da Sig. Pelucchi E. contro il Comune di Motta Visconti per i danni riportati dallo stesso nel crollo della locale casa di riposo per anziani avvenuto il 14 luglio 1994;
- che con determinazione n. 30 del 11/05/2004 si è provveduto ad impegnare la relativa spesa per l'incarico di cui sopra per €9.302,40 ;
- che il valore della suddetta causa ,così come rilevasi dall'atto citazione, risulta essere pari ad €258.228,00;
- che con delibera G.C. n. 159 del 28/11/2008 si è autorizzato il Sindaco alla sottoscrizione della scrittura privata di transazione con tutte le parti interessate in relazione al sinistro del crollo della casa di riposo del 14/07/1994 in definizione di ogni rapporto;
- che tra le parti interessate dalla citata transazione è presente anche il Sig. Pelucchi E.;
- che con nota del 30/04/2007 prot. n. 5672 e del 4/10/2007 prot. n. 13493, considerata l'imminente sottoscrizione della transazione, si era provveduto a richiedere l'ammontare delle competenze maturate fino a quella data, nota alla quale non si è avuto riscontro;

CONSIDERATO:

- che l'art. 191 del Dlgs 267/2000 stabilisce che gli enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria;

- che, con deliberazione consiliare, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
 - a) sentenze esecutive;
 - b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purchè sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 e il disavanzo derivi da fatti di gestione;
 - c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
 - d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
 - e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti dell'accertata e dimostrata utilità e arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;
- che l'art. 193 del dlgs n. 267/2000, al secondo comma, prevede, tra l'altro che l'organo consiliare adotti i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato;
- che l'art. 193 del dlgs 267/2000, al terzo comma, prevede che possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili;

VISTE le note dell'Avv. Marco di Tolle pervenute al protocollo in data 27/01/2009 prot. n. 1219 e in data 20/03/2009 prot. n. 3712, dalle quali risulta una richiesta di spettanza pari a complessivi €31.496,27;

VISTA la nota del 3/04/2009 prot. n. 4326 con cui l'ente richiedeva dei chiarimenti in merito ad alcune voci esposte nelle note sopra citate;

VISTA la successiva richiesta, in rettifica di quelle precedenti sopra richiamate, dell'Avv. Marco Di Tolle del 14/04/2009, acquisita al protocollo generale in data 14/04/2009 atti n. 4805 a mezzo della quale vengono rideterminate le competenze professionali maturate per il giudizio di cui sopra in €24.256,24 comprensiva di CPA e IVA, chiedendone la liquidazione;

RILEVATO:

- che con atti di liquidazione n. 18 del 22/03/2004 e n. 48 del 19/08/2004 è stato liquidato all'Avv. Marco Di Tolle un importo di €5.800,00 oltre CPA e IVA, con ciò esaurendo in parte la disponibilità dell'impegno di spesa assunto;
- che l'impegno assunto con la determina n. 30 del 11/05/2004 di €9.302,40 per la pratica di cui trattasi non risulta essere sufficiente ;
- che i maggiori oneri derivanti dalle parcelle professionali rientrano nella fattispecie di debito fuori bilancio di cui all'art. 194, primo comma, lett. e) del dlgs 267/2000 secondo l'orientamento prevalente delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, in espressione di pareri resi in sede consultiva ai sensi dell'art. 7 comma 8 legge n. 131/2003 (da ultimo si veda Corte dei conti sezione Veneto, parere n. 7/2008);

VERIFICATA:

- la necessità e l'urgenza di provvedere al riconoscimento della legittimità del predetto debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, primo comma, lett. e) del dlgs 267/2000, rappresentato dalla nota emessa dall'Avv. Marco Di Tolle;

CONSIDERATO che per l'importo del debito si ritiene opportuno procedere all'immediato e totale pagamento dello stesso;

VISTO l'allegato parere espresso dal Revisore dei conti con verbale n.14 del 16/04/2009 ;

RILEVATO:

- che, ai sensi dell'art. 227 del dlgs 267/2000, si procederà ad inviare il rendiconto recante il debito fuori bilancio in argomento alla sezione enti locali della Corte dei conti;
- che, l'art. 23, comma 5, della legge 289/2002, dispone che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche sono trasmessi agli organi di controllo e alla competente procura della Corte dei conti;

VISTI:

- la deliberazione consiliare n. 34 del 27/03/2009 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2009;
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il dlgs 18 agosto 2000, n. 267;
- il dlgs 12 aprile 2006, n. 170;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49 del dlgs n. 267/2000 sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, espressi da competenti Responsabili di Settore;

Con n. 12 voti favorevoli e n. 4 astenuti (Consiglieri Sigg. De Giuli, Arsoni, De Giovanni e Bertolazzi),

D E L I B E R A

1. Di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio pari a €22.066,24 comprensiva di Cassa di previdenza e Iva nei confronti del professionista Avv. Marco Di Tolle con studio a Milano;

2. Di dare atto che per il finanziamento del debito complessivo di €22.066,24 è stato inserito nel Bilancio di previsione 2009 idoneo stanziamento mediante applicazione dell'avanzo presunto di amministrazione 2008 all'intervento 1.01.02.08 capitolo 10128004 del bilancio di previsione 2009;

3. Di dare mandato al Responsabile del settore competente per l'assunzione dell'impegno di spesa conseguente al presente atto;

4. Di inviare il presente atto alla procura della Corte dei conti e al Revisore dei conti.